

REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2023

SICILSALDO S.P.A.



Report di Sostenibilità 2023

I. Dichiarazione dell'Amministratore unico	4
II. L'identità ed il contesto in cui opera Sicilsaldo	5
III. Nota metodologica	9
IV. Analisi di materialità	12
1. L'impegno per l'ambiente	16
1.1 Consumo energetico nel modello industriale	16
1.2 CO ₂ e climate-change	18
1.3 La gestione dei rifiuti	19
2. Il capitale umano	22
2.1 La gestione delle risorse umane	22
2.2 Salute e sicurezza sul lavoro	25
2.3 Sicurezza informatica	29
3. Il sistema di Governance	30
3.1 La struttura organizzativa	30
3.2 Il modello organizzativo 231	31
3.3 Il sistema di gestione Anticorruzione	33
3.4 Gestione dei rischi geopolitici	42
3.5 Certificazioni dei sistemi di gestione	43
4. Valore economico generato e distribuito	44
V. Indicatori di performance	46
VI. Indice dei contenuti GRI	53
VII. Assurance	58

I. Dichiarazione dell'Amministratore unico

Cari Stakeholder,

siamo lieti di presentare la terza edizione del Report di Sostenibilità di Sicilsaldo S.p.A.

Nel 2023, Sicilsaldo ha continuato il percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità, intrapreso nel 2021 con la prima edizione del Report di Sostenibilità, al fine di crescere sempre in aderenza ai principi ESG.

La nostra Azienda ha fatto proprio il concetto di **generazione di valore condiviso**, abbandonando la vecchia logica di generazione di valore esclusivamente economico, incorporando gli obiettivi di sostenibilità a quelli puramente di business.

Così facendo, siamo riusciti a dare il nostro contributo a tutte le leve della sostenibilità: in ambito ambientale, sociale e di governance.

In ambito ambientale abbiamo continuato a ridurre il nostro impatto anche attraverso la conversione progressiva dei nostri mezzi ed attrezzature verso altri di nuova generazione più efficienti e la commutazione dei contratti di fornitura di energia elettrica verso altri con garanzia di origine da fonti 100% rinnovabili.

In ambito sociale, ci siamo impegnati affinché i principi di inclusività e parità tra i generi si diffondessero sempre più tra le nostre persone, arrivando ad ottenere la certificazione sulla Parità di genere in conformità alla UNI/PdR 125:2022.

In ambito governance, abbiamo migliorato i nostri processi interni, per dare più solidità al processo di rendicontazione, abbiamo ottenuto il *rating di legalità* ★★☆☆, abbiamo iniziato il processo di valutazione della sostenibilità della filiera e abbiamo redatto questo documento nell'ottica della direttiva CSRD e nella prospettiva di doverci sottoporre nuovamente a Limited Assurance.

Il nostro sforzo è concreto e ci porterà anno dopo anno ad essere sempre più **sostenibili**.



Amministratore unico
Angelo Brunetti

II. L'identità ed il contesto in cui opera Sicilsaldo

Sicilsaldo S.p.A. (di seguito definita anche “Sicilsaldo”, “Società” o “Azienda”) è uno dei più grandi appaltatori europei dell'industria Oil & Gas, tra i leader nella fornitura di servizi di engineering, procurement, project management and construction, con capacità distintive nella progettazione ed esecuzione di condotte fino a 60” e relativi impianti e stazioni.

Fondata nel 1994, Sicilsaldo ha raggiunto in breve tempo una posizione di rilievo sui mercati nazionali ed internazionali nel settore Oil & Gas Power, spaziando dalla progettazione e costruzione alla manutenzione di impianti e condotte. Integrazione, trasparenza ed etica, lavoro di squadra, innovazione e uno sguardo attento all'ambiente e alla sicurezza sono i valori che ispirano la gestione della Sicilsaldo.

1994. Nascita di Sicilsaldo

Fondata nel 1994 a Gela (CL), Sicilsaldo ha raggiunto negli anni un'autorevole posizione sui mercati nazionali ed internazionali nel settore Oil & Gas Power, spaziando dalla progettazione e realizzazione alla manutenzione di impianti e condotte.



1996. Acquisto del primo sideboom



Un piccolo grande passo per quello che saremmo diventati oggi. Ricordiamo ancora quel giorno proprio come se fosse ieri, per incoraggiarci a dare e fare sempre di più. Una giornata davvero incredibile.

2000. Costruzione della nuova sede

In relazione alla crescita significativa, l'Azienda ha deciso di realizzare una nuova sede a Gela (CL) insistente su una superficie di circa 5500 mq, pensata appositamente per le crescenti esigenze di spazi, con uno sguardo al prossimo futuro. I primi a sorgere sono stati gli uffici direzionali con una superficie di 650 mq e l'officina di prefabbricazione con i suoi 1200 mq. Successivamente la superficie è stata ampliata con il piazzale adiacente di 21000 mq.



2007. Primo CDC Korba



Il primo progetto di Compressor Gas Station (CGS) ha incluso la costruzione di un CGS a Korba da 69 MW e il potenziamento della stazione di Sbikha da 21 MW, entrambi in Tunisia. L'intero progetto è stato completato in 1 anno.

2013. Acquisizione di ramo aziendale della Ghizzoni S.p.A.

Sicilsaldo ha acquisito, tramite la NewCo “Nuova Ghizzoni S.p.A.”, un ramo d’Azienda della Ghizzoni S.p.A. in A.S., Azienda presente sul mercato dagli anni ’50 con una preziosa esperienza pratica nei progetti tecnologicamente più impegnativi, riuscendo a portare a termine uno dei primi casi di acquisizione di grandi aziende in stato di insolvenza, secondo la Legge 18 Febbraio 2004, n. 39 (Legge Marzano).



2021. Primo Report di Sostenibilità

Al fine di rappresentare ciò che è da sempre tra i pilastri della Società, ovvero i valori della sostenibilità, Sicilsaldo pubblica il suo primo Report di Sostenibilità.

Il principale contesto in cui opera Sicilsaldo è quello delle costruzioni nell’ambito Oil & Gas, operando come EPC (Engineering, Procurement, Construction) Contractor, in Italia come all’estero. All’interno del nostro sito web è possibile consultare il Company profile, contenente le informazioni dettagliate sui paesi in cui opera l’Azienda (sicilsaldogroup.com).



Engineering

Sicilsaldo fornisce servizi di progettazione per i propri clienti e supporto tecnico per i propri reparti produttivi offrendo una serie di attività di ingegneria.

Procurement

L’Azienda riconosce il procurement come leva indispensabile per mantenere i requisiti di competitività nel rispetto del budget e degli obiettivi.

Construction

Sicilsaldo è corredata di un importante patrimonio di conoscenze, capacità gestionali e competenze specifiche acquisite negli anni che le hanno permesso di diventare una delle aziende leader nel settore.

Le attività di Sicilsaldo sono riconducibili a tre business-unit principali:



Transmission and Distribution System

Realizzazione di sistemi di Trasmissione e Distribuzione Onshore nel settore Oil&Gas inclusi gli aspetti di Project Management, Design, Procurement e Construction. Questi sistemi includono:

- Gasdotti e oleodotti
- Sistemi di raccolta
- Stazioni di pompaggio, di misurazione e di riduzione

Onshore Plant

La divisione impianti onshore si occupa dei servizi di Project Management e Construction nel settore Oil&Gas. La gestione interdisciplinare di Progetti complessi in ambito internazionale rappresenta un ottimo compromesso tra qualità e innovazione. Le principali tipologie di impianti includono:

- Chimica e raffinerie
- Trattamento gas
- Manutenzioni



Environmental Division

Grazie agli investimenti patrimoniali, oggi la Società può contare su un importante gruppo di specialisti per la gestione delle diverse e specifiche attività focalizzate sull'impatto ambientale e sulla sostenibilità. Le principali tipologie di intervento includono:

- Ingegneria ambientale
- Bonifica terreni contaminati
- Realizzazione impianti di depurazione acque
- Emergenze ambientali
- Trattamento dei rifiuti pericolosi e nocivi
- Dismissione impianti

Il percorso di Sostenibilità

I valori della sostenibilità ispirano la gestione di Sicilsaldo.

Il rispetto dell'ambiente e la sua salvaguardia sono tra i valori che accompagnano l'Azienda fin dalla sua genesi, che hanno nel tempo guidato le scelte strategiche di business, fino a portare Sicilsaldo ad introdurre tra le sue business unit anche una divisione ambientale, come descritto in precedenza.

Il sostegno al territorio, gli investimenti nel sociale, il rapporto con le comunità locali, il rispetto dei diritti umani ed i valori di salute e sicurezza sul lavoro hanno guidato le attività aziendali negli anni, permettendo di essere oggi una delle più importanti realtà del settore nel panorama nazionale.

La correttezza, che ispira la gestione, confermata dalle certificazioni ottenute, dall'adozione del modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, dai diversi sistemi di gestione adottati al fine di garantire un adeguato assetto organizzativo, fanno parte della nostra realtà aziendale da prima che si iniziasse il percorso volontario di rendicontazione di sostenibilità.

La decisione di redigere un documento che rendicontasse i risultati ottenuti dall'Azienda sotto gli aspetti ESG (Environmental, Social, Governance) è stata una conseguenza naturale della modalità di gestione dell'impresa.

Il percorso di rendicontazione è iniziato nel 2021 con il Primo Report di Sostenibilità, redatto sulla base delle Linee Guida dei Sustainability Reporting Standard pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), secondo l'opzione "In Accordance - Core", proseguito con il secondo Report di Sostenibilità del 2022 redatto anche questo sulla base delle Linee Guida dei Sustainability Reporting Standard pubblicati nel 2016 dal Global Reporting Initiative (GRI), nella versione aggiornata al 2021, secondo l'opzione "Rendicontazione con riferimento agli Standard GRI". Il documento riferito all'esercizio 2022 è stato, inoltre, sottoposto a Limited Assurance.

Il Report di sostenibilità rappresenta la sintesi delle strategie, delle politiche e degli obiettivi relativi allo sviluppo sostenibile di Sicilsaldo. L'Amministratore unico, fin dalla prima edizione del report di sostenibilità, sovrintende alla redazione del Report, adotta formalmente lo stesso documento, assumendosene la responsabilità e considerando nelle proprie scelte gli impatti ESG.

III. Nota metodologica

Il presente Report di Sostenibilità di Sicilsaldo S.p.A., redatto su base volontaria, si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, in linea con il periodo di rendicontazione finanziaria. Il documento è stato redatto con riferimento ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti dal GRI – Global Reporting Initiative (di seguito anche "GRI Standards"), secondo l'opzione "Rendicontazione con riferimento agli Standard GRI", relativamente ai soli indicatori selezionati, elencati nell'"Indice dei contenuti GRI" riportato in coda al documento.

L'obiettivo del documento è quello di comunicare agli stakeholder gli impegni ed i progressi ottenuti dall'Azienda in ambito ESG (Environmental, Social, Governance). La periodicità della rendicontazione è annuale per descrivere gli obiettivi di sostenibilità raggiunti nel corso dell'anno.

Il presente documento costituisce il terzo Report di Sostenibilità per Sicilsaldo. È stato redatto considerando gli ultimi aggiornamenti degli Standard GRI previsti dai "GRI Universal standards 2021". GRI è un'organizzazione internazionale indipendente i cui standard rappresentano il framework di riferimento a livello internazionale in materia di rendicontazione degli impatti economici, ambientali e sociali

Il Report è stato predisposto seguendo il principio di materialità, nella sua versione aggiornata al 2021, come previsto dal "GRI 3: Temi materiali 2021".

I temi trattati all'interno del Report sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività di Sicilsaldo o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder. In particolare, per il presente Report, si confermano i temi materiali emersi dall'analisi di materialità svolta il precedente anno.

I contenuti del Report sono il risultato di un processo interno di rendicontazione che ha coinvolto il vertice aziendale e i referenti delle diverse aree aziendali competenti.

Il Report di sostenibilità, comprensivo dei temi materiali, è pubblicato dopo che l'organo amministrativo lo ha adottato e la Società di revisione ha emesso il proprio giudizio.

L'informativa di sostenibilità, elencata nell'"Indice dei contenuti GRI", è stata sottoposta, infatti, a esame limitato ("assurance") da parte di una Società indipendente, RSM Società di revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. L'esame limitato è stato svolto secondo quanto previsto dal principio internazionale ISAE 3000 (Revised) e, di conseguenza, dal Code of Ethics for Professional Accountants (inclusa l'indipendenza professionale e la verifica dell'assenza di conflitti di interesse che possano inficiare i principi etici di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento

professionale). La relazione di revisione che descrive il dettaglio delle procedure e delle attività con le relative conclusioni è riportata in coda al Report di Sostenibilità.

I dati sono calcolati in modo puntuale sulla base delle risultanze contabili, extracontabili e degli altri sistemi informativi di Sicilsaldo, e validati dai relativi responsabili. Sono espressamente indicati i dati determinati attraverso l'utilizzo di stime e il relativo metodo di calcolo. I valori relativi agli esercizi precedenti non vengono riportati laddove non ritenuti rappresentativi del fenomeno e/o non disponibili.

Il presente documento illustra il contesto in cui l'Azienda si trova a operare e la propria strategia di sostenibilità, ma guarda anche allo sviluppo futuro condividendo gli impegni presi.

Il perimetro di rendicontazione del presente Report include la sola Sicilsaldo S.p.A., in quanto, per ragioni di opportunità commerciale, sia Sicilsaldo S.p.A. che Nuova Ghizzoni S.p.A., la Società controllata dalla stessa e inclusa nell'area di consolidamento contabile, redigono due documenti separati. I dati e le informazioni qualitative e quantitative contenuti nel Report di Sostenibilità 2023 fanno riferimento alla performance di Sicilsaldo S.p.A. per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023.

L'individuazione e la rendicontazione dei contenuti del presente Report di Sostenibilità hanno tenuto in considerazione i principi GRI di rilevanza, inclusività, contesto di sostenibilità e completezza. Per la definizione dei criteri di qualità informativa e del perimetro di rendicontazione sono stati altresì applicati i principi GRI di equilibrio tra aspetti positivi e negativi, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza, affidabilità, contesto di sostenibilità e verificabilità.

Come già avvenuto in occasione della redazione del Report 2022, anche per il Report di Sostenibilità 2023 di Sicilsaldo è prevista la pubblicazione di un fattore di conversione locale ed uno specifico di mercato per le emissioni di CO₂e indirette energetiche (Scope 2). A tal proposito, il fattore di conversione utilizzato è il fattore specifico locale pubblicato da ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale). Per le emissioni di CO₂e dirette (Scope 1) vengono utilizzati i fattori di conversione indicati dallo standard internazionale Defra.

È possibile consultare i fattori di conversione Defra, utilizzati per il consumo di carburante, dal sito <https://www.gov.uk/government/publications/greenhouse-gas-reporting-conversion-factors-2023> ed il fattore di conversione ISPRA, utilizzato per il consumo di energia elettrica, dal sito https://emissioni.sina.isprambiente.it/wp-content/uploads/2024/04/FE_energia_elettrica_2023-V1.xlsx.

Il dato sul potere calorifico inferiore utilizzato per calcolare l'energia consumata da Sicilsaldo in MJ è quello pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie Generale, n.285 del 30/11/2021, alle pag. 88-90:

https://www.gazzettaufficiale.it/do/atto/serie_generale/caricaPdf?cdimg=21G0021400500010110001&dgu=2021-11-30&art.dataPubblicazioneGazzetta=2021-11-30&art.codiceRedazionale=21G00214&art.num=1&art.tiposerie=SG.

Per domande sulla rendicontazione o sulle informazioni riportate l'indirizzo da contattare è: esg@sicilsaldo.it.

IV. Analisi di materialità

Il processo di materialità è alla base della rendicontazione dei dati di sostenibilità e rappresenta un input per la pianificazione strategica e la gestione del rischio aziendale. Sicilsaldo, ai fini del presente Report di Sostenibilità, ha considerato come Temi Materiali, quelli emersi dall'analisi di materialità 2022.

L'approccio adottato ha seguito il criterio della rilevanza d'impatto in una prospettiva di "Double Materiality". La valutazione qualitativa degli impatti effettivi o potenziali per ciascun tema materiale è stata effettuata sulla base della rilevanza per Sicilsaldo sia in una prospettiva Inside-out ovvero considerando l'impatto che Sicilsaldo può generare per ciascun tema sull'economia, sulla Società e sull'ambiente circostante, inclusi i diritti umani, sia in una prospettiva Outside-in ovvero considerando l'impatto di argomenti esterni su Sicilsaldo e sui suoi risultati finanziari.

Il processo di materialità seguito da Sicilsaldo si è articolato in 3 fasi dettagliate di seguito.

1	Analisi di benchmark L'analisi è stata condotta prendendo a riferimento i temi materiali individuati da Società leader del settore di riferimento quali ENI S.p.A., SAIPEM S.p.a., Snam Rete Gas S.p.A. e Italgas S.p.A.
2	Individuazione e valutazione qualitativa dei principali impatti Sulla base dell'analisi di benchmark, sono stati selezionati i temi materiali per Sicilsaldo operando una valutazione qualitativa degli impatti. La valutazione qualitativa degli impatti è stata effettuata considerando le caratteristiche di irrimediabilità, ambito e scala di ciascuno.
3	Prioritizzazione dei temi Con il contributo del Direttore Amministrativo e Finanziario e del Responsabile Sostenibilità di Sicilsaldo, i temi sono stati ordinati (ranking) da 1 a 8 in base alla rilevanza degli impatti stimata empiricamente.

Elenco Temi Materiali

PRIORITÀ	TEMA RILEVANTE	RILEVANZA PER SICILSALDO
1	Contrasto al cambiamento climatico e gestione sostenibile dell'energia	Sicilsaldo è impegnata nell'individuare e mettere in pratica le best practice nel proprio settore che favoriscano la riduzione dei gas a effetto serra emessi in atmosfera e, di conseguenza, il proprio impatto ambientale. Il controllo dei consumi energetici assume rilievo in relazione agli effetti e agli impatti sull'ambiente delle proprie emissioni.
2	Salute e sicurezza	Sicilsaldo svolge le proprie attività nel rispetto dei più importanti standard nazionali e internazionali in ambito di salute e sicurezza sul lavoro allo scopo di salvaguardare l'integrità psicofisica delle proprie risorse umane e incoraggiando comportamenti positivi delle stesse.
3	Performance economica e creazione di valore	Sicilsaldo punta a favorire la creazione di valore condiviso di medio-lungo termine per tutte le categorie di stakeholder, attraverso l'efficienza operativa e finanziaria e impegnandosi nello sviluppo di attività di business in grado di generare valore per tutti gli stakeholder
4	Contrasto alla corruzione	Trasparenza, correttezza e professionalità sono principi essenziali cui Sicilsaldo si ispira per prevenire tramite segnalazione tempestiva e, qualora necessario, contrastare ogni tipologia di fenomeno corruttivo o frode.
5	Tutela e inclusione delle risorse umane	Sicilsaldo favorisce una politica di collaborazione e cooperazione costanti in un contesto inclusivo con i propri dipendenti allo scopo di favorire lo scambio di idee, di opinioni ed esperienze, lo sviluppo di competenze multidisciplinari e il benessere delle proprie risorse.

6	Rischi geopolitici	Operando in un contesto fortemente globalizzato, Sicilsaldo dedica la massima attenzione agli aspetti fiscali o doganali abbinati all'analisi del rischio paese.
7	Gestione dei rifiuti	Sicilsaldo è impegnata nell'individuare e mettere in pratica le best practice che favoriscano una gestione attenta e sostenibile dei rifiuti prodotti dalle sue attività
8	Cyber security	La riservatezza e la sicurezza dei dati dei nostri clienti e fornitori sono fondamentali per Sicilsaldo. È adottata internamente una procedura informatica per la sicurezza delle informazioni.

Per ogni tema materiale individuato è fornita nel presente Report di sostenibilità una descrizione degli impatti e la descrizione delle azioni intraprese per gestire i rispettivi temi e gli impatti ad essi correlati.

Tabella di Raccordo

TOPIC	TEMA RILEVANTE	TOPIC SPECIFIC GRI STANDARDS
E	Contrasto al cambiamento climatico e gestione sostenibile dell'energia	GRI 302-1 GRI 305-1 GRI 305-2 GRI 305-5
E	Gestione dei rifiuti	GRI 306-1 GRI 306-2 GRI 306-3
S	Tutela e inclusione delle risorse umane	GRI 401-1 GRI 405-1
S	Salute e sicurezza	GRI 403
S	Rischi geopolitici	Not applicable
S	Cyber security	GRI 418-1
G	Performance economica e creazione di valore	GRI 201-1
G	Contrasto alla corruzione	GRI 205-1 GRI 205-2 GRI 205-3

1. L'impegno per l'ambiente

Il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente sono aspetti ai quali Sicilsaldo presta particolare attenzione.

L'impegno di Sicilsaldo a tal proposito è concreto, sia attraverso le attività di business dirette – le bonifiche ambientali – sia attraverso attività finalizzate alla transizione ecologica. Sicilsaldo è inoltre certificata ISO 14001:2015 ed ISO 50001:2018 in ambito ambientale.

All'interno di questo capitolo, un argomento di spessore è quello riferito alla gestione dell'energia: gli impatti associati al consumo di energia possono essere veramente significativi sull'ambiente in termini negativi. Uno degli obiettivi ambientali principali dell'Unione Europea è quello di raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, è necessario che tutte le organizzazioni si adoperino per ridurre le emissioni in atmosfera.

1.1 Consumo energetico nel modello industriale

I consumi energetici di Sicilsaldo derivano principalmente dalle officine di lavorazione, dall'illuminazione, dal riscaldamento e dal raffreddamento degli ambienti di lavoro. A questi consumi si aggiungono quelli di carburante dei mezzi d'opera e logistici di proprietà e delle attrezzature da lavoro. Questi consumi creano notoriamente impatti negativi sull'ambiente per le emissioni di CO₂ in atmosfera.

Relativamente ai soli consumi energetici, siano essi di energia elettrica o energia termica, è stato instaurato un sistema di monitoraggio tramite ERP aziendale che permette di conoscere in modo puntuale tutti i consumi aziendali. Così facendo, l'Azienda è in grado di controllare e analizzare i consumi storicizzati e di valutare eventuali sistemi di efficientamento energetico.

Questo monitoraggio ha messo ancor più in evidenza l'importanza dell'utilizzo di fonti alternative di energia elettrica, puntando sul rinnovabile e ponendosi l'obiettivo di raggiungere il 100% di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili certificate.

Nel 2021 è iniziato il processo di conversione graduale dei contratti di fornitura di energia elettrica verso contratti con Garanzia di Origine da fonti 100% rinnovabili, raggiungendo un livello di utilizzo delle fonti rinnovabili di gran lunga superiore a quelle tradizionali.

Nel 2021 la percentuale di kWh di energia elettrica acquistata da fonti 100% rinnovabili era di circa il 40%, nel 2023 questa percentuale è salita a quasi il 66% – 816.746 kWh di energia con Garanzia d'Origine acquistata su un totale di 1.240.090 kWh. Considerando anche la componente rinnovabile (circa 47%)

presente nel mix energetico delle forniture di energia “tradizionali” residuali (423.344 kWh) rispetto a quelle sopraindicate, la percentuale di energia rinnovabile totale consumata raggiunge l’81,4%.

Per quanto riguarda invece il consumo di combustibile, nel 2023 si ha avuto un consumo di 2.940.209 litri di gasolio a fronte dei 2.761.650 litri del 2021, con un aumento netto del 6,4 %. Questo aumento è dovuto ad un incremento delle attività lavorative della Società.

Di seguito viene esposta una tabella riassuntiva dei consumi aziendali in Joule, in modo che si possano sommare i diversi vettori energetici e ottenere il valore totale di energia consumata nel 2023:

Fonte di energia consumata	Quantità	Fattore di conversione	Energia [MJ]
Gasolio (B7)	2.940.209 litri	36 MJ/litro	105.847.524 MJ
Benzina	36.187 litri	32 MJ/litro	1.157.984 MJ
Biodiesel (HVO)	1.568 litri	34 MJ/litro	53.312 MJ
Energia elettrica TOTALE	1.240.090 kWh	3,6 MJ/kWh	4.464.324 MJ
- Non rinnovabile	230.260 kWh	3,6 MJ/kWh	828.936 MJ
- Rinnovabile (da mix energetico)	193.084 kWh	3,6 MJ/kWh	695.102,4 MJ
- Rinnovabile (contratti con Garanzia d’Origine)	816.746 kWh	3,6 MJ/kWh	2.940.285,6 MJ
Energia totale			111.523.144 MJ

Annualmente, Sicilsaldo redige un report di analisi energetica sulla base dei dati relativi alle misurazioni energetiche per verificare le efficienze dei vari locali e di mezzi ed attrezzature. Dopo aver implementato una miglioria, sia essa solo di carattere gestionale o di manutenzione straordinaria come la sostituzione di apparecchiatura, viene verificata l’efficacia dell’intervento sempre tramite misurazioni energetiche.

1.2 CO₂ e climate-change

Per la salvaguardia dell'ambiente è necessario che tutti si impegnino nella lotta al cambiamento climatico, come previsto dall'Accordo di Parigi e dal Green Deal europeo. Tutti gli stati membri dell'ONU sostengono l'obiettivo di "mantenere l'aumento della temperatura media globale ben al di sotto di 2°C in più rispetto ai livelli preindustriali e di proseguire gli sforzi per limitarlo a 1,5°C". Per questo motivo la misurazione delle proprie emissioni di gas serra e l'adozione di iniziative di riduzione delle stesse sono necessarie al raggiungimento del suddetto obiettivo.

Anche per l'esercizio 2023, Sicilsaldo fa disclosure delle proprie emissioni di CO₂, in linea con le modalità di rendicontazione internazionale delle emissioni GHG, suddividendole in dirette (Scope 1) ed indirette da consumi energetici (Scope 2). Sicilsaldo considera come base year il 2021.

Rispetto ai due esercizi precedenti, nei quali per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1 veniva preso in considerazione il solo consumo di gasolio, dal 2023 si considerano nel calcolo tutti i combustibili consumati: gasolio, benzina e HVO. Le quantità indicate nella tabella di seguito sono ricavate dall'ERP aziendale. I fattori di emissione considerati, come per gli esercizi precedenti, sono quelli indicati dagli standard internazionali Defra.

Emissioni CO ₂ dirette (Scope 1)	Consumo	Fattore di emissione [kgCO _{2e} /litro]	tonCO _{2e}
Gasolio (B7)	2.940.209 litri	2,485526	7.307,9
Benzina	36.187 litri	2,1	75,8
HVO	1.568 litri	0,03558	0,056
CO₂ immessa in atmosfera			7.384 ton CO_{2e}

Le emissioni di CO₂ indirette energetiche derivano dall'approvvigionamento di energia elettrica prodotta da terzi e che la Società utilizza per le sue attività. Seguendo quanto previsto dal protocollo GHG in materia di rendicontazione di emissioni, Sicilsaldo fa disclosure delle proprie emissioni Scope 2 utilizzando sia il metodo di calcolo "location-based" sia il metodo "market-based", in modo da mettere in luce il risparmio di CO₂ dovuto alle migliori condizioni di fornitura in termini di energia rinnovabile.

Emissioni CO2 indirette energetiche (Scope 2)	2021	2022	2023	UM
Energia elettrica totale	1.502.048	1.542.863	1.240.090	kWh
Fattore di conversione “location based”	0,25560	0,29330	0,23630	kgCO _{2e} /kWh
Emissioni CO2 “location based”	383,92	452,52	293,03	Ton CO_{2e}
Energia elettrica (escluso Garanzia d’Origine) *	886.209	608.548	423.344	kWh
Fattore di conversione “market based”	0,25293	0,22468	0,24232	kgCO _{2e} /kWh
Emissioni CO2 “market based”	224,15	136,73	102,58	Ton CO_{2e}

* dal calcolo viene esclusa la componente energetica acquistata con Garanzia d’Origine da fonti 100% rinnovabile, assumendo che le emissioni corrispondenti siano nulle.

Al momento Sicilsaldo non rendiconta le altre emissioni indirette (Scope 3) per le quali è in corso un’attività di approfondimento.

L’impegno di Sicilsaldo a tutela dell’ambiente è dimostrato dal tentativo di ridurre sempre più le proprie emissioni, continuando la graduale sostituzione di mezzi ed attrezzature di proprietà verso tecnologie di nuova generazione a minor impatto ambientale, sperimentando l’utilizzo dei combustibili alternativi al gasolio (come il biodiesel HVO) e continuando il processo di conversione dei contratti di fornitura di energia elettrica verso fonti di energia 100% rinnovabile. L’approvvigionamento di energia elettrica con Garanzia d’Origine 100% rinnovabile, nel 2023 pari a 816.746 kWh, ha permesso una riduzione pari a 190 tonnellate di CO_{2e} immessa in atmosfera (market-based).

1.3 La gestione dei rifiuti

Il rispetto e la salvaguardia dell’ambiente passano anche attraverso la corretta gestione del ciclo di vita dei prodotti e, di conseguenza, dei rifiuti che ne derivano. Questi principi sono garantiti e attuati attraverso interventi mirati sia alla corretta gestione dei flussi e delle procedure di controllo, sia attraverso la formazione del personale.

Sicilsaldo è consapevole della necessità di prestare attenzione non solo ai consumi di risorse naturali, ma anche ai sottoprodotti delle proprie attività. L'attenzione della Società rispetto al proprio impatto ambientale è elevata, per questo molta attenzione viene riposta anche nella corretta gestione dei rifiuti prodotti. A tal proposito, al fine di mitigare gli impatti negativi correlati ad una gestione inappropriata dei rifiuti, Sicilsaldo ha stabilito una policy in cui sono descritti ruoli, responsabilità e modalità operative a partire dall'individuazione del rifiuto fino alla consegna dello stesso allo smaltitore esterno.

Inoltre, ogni cantiere è dotato di appositi contenitori (containers, press-containers, cassonetti, ecc.) e si impegna a differenziare il più possibile la raccolta dei rifiuti prodotti, suddividendoli per tipologia, gli industriali da quelli domestici, quelli ordinari dai derivanti da attività di lavoro o manutenzione e, soprattutto, quelli pericolosi dai non pericolosi.

Questa metodologia permette una classificazione precisa del rifiuto, utile soprattutto nella fase di smaltimento affidata a diversi fornitori specializzati, i quali ne garantiscono il corretto trattamento, riducendo il rischio di inquinamento su ambiente e persone. Nella maggior parte dei casi i rifiuti prodotti vengono preparati per operazioni di recupero o riciclaggio e, solamente quando ciò non è possibile, vengono smaltiti in discarica.

L'analisi dei flussi e degli impatti sulla catena di Sicilsaldo S.p.a. ha permesso di individuare tre macro-attività che determinano produzione dei rifiuti, più specificatamente:

- Rifiuti prodotti in sede: costituiti prevalentemente da imballaggi e scarti di officina e magazzino;
- Rifiuti prodotti in cantiere: scarti di lavorazione, materiali ferroso, indumenti, imballaggi, etc.
- Rifiuti prodotti per lavori di bonifica (Contratti conto Terzi): prevalentemente terre e rocce da scavo misti da demolizione, rifiuti provenienti da attività di bonifica e amianto nelle varie forme.

Periodicamente sono analizzati sia i processi, sia le attività che generano rifiuti al fine di prevenire, ove possibile, la generazione di rifiuti, ovvero individuare soluzioni in linea con gli obiettivi di circolarità. Al fine di ottenere un flusso di recupero e riutilizzo più efficiente sono stati selezionati impianti di destino che minimizzano le distanze relative al trasporto dei rifiuti.

Nell'ottica di ridurre gli sprechi e valorizzare gli scarti prodotti è fondamentale individuare le migliori strategie che permettano il riutilizzo dei materiali. Degli esempi concreti in tal senso sono rappresentati dal riutilizzo parziale della terra da scavo nella fase di ripristino a seguito degli scavi, oppure dai pallet in legno per le operazioni logistiche inter-company.

Nel 2023 i rifiuti derivanti dalle attività produttive sono risultati essere pari a 44.683,67 tonnellate e sono classificabili come di seguito:

Rifiuti prodotti [Ton]	In loco	Sito esterno
RIFIUTI PERICOLOSI	49,40	
Destinati a recupero	13,95	
Preparazione per il riutilizzo	0	0
Riciclo	0	0
Altre operazioni di recupero	9,49	4,46
Destinati a smaltimento	35,45	
Incenerimento	0	0
Conferimento in discarica	0	16,28
Altre operazioni di smaltimento	10,35	8,82
RIFIUTI NON PERICOLOSI	44.634,27	
Destinati a recupero	44.493,70	
Preparazione per il riutilizzo	0	107,88
Riciclo	0	0
Altre operazioni di recupero	144,02	44.241,80
Destinati a smaltimento	140,57	
Incenerimento	0	0
Conferimento in discarica	0	137,96
Altre operazioni di smaltimento	0,31	2,3
TOTALE RIFIUTI	44.683,67 ton	

I dati sui rifiuti vengono raccolti dal personale amministrativo di cantiere incaricato e comunicati in sede al responsabile ambientale.

2. Il capitale umano

La risorsa più importante di Sicilsaldo è rappresentata dal capitale umano, dalle persone che con il loro lavoro e le loro capacità contribuiscono al successo dell'impresa.

I valori aziendali, espressione dell'etica di lavoro, governano le attività e le relazioni all'interno dell'Azienda. Le politiche di gestione del personale in Sicilsaldo vengono esercitate nel rispetto delle pari opportunità in tutte le fasi e per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro. Ogni decisione è presa in modo obiettivo sulla base delle performance dimostrate e/o documentate delle risorse, senza discriminazioni di sesso, razza, nazionalità, religione, opinioni politiche ed in genere qualsiasi caratteristica della persona umana.

2.1 La gestione delle risorse umane

Il numero dei lavoratori occupati, al 31.12.2023, è pari a 158 persone, di cui 147 uomini e 11 donne, il 99% dei quali è assunto con contratto full-time.

Dipendenti per genere e categoria	UM	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Donne	n.	0	0	9	2	11
Uomini	n.	3	7	35	102	147
Totale	n.	3	7	44	104	158

Ai dipendenti vanno aggiunti, sempre al 31.12.2023, 617 risorse assunte tramite Azienda di somministrazione, che svolgono le medesime mansioni dei dipendenti diretti, con compiti sia amministrativi per la gestione dei cantieri, sia operativi. Il ricorso ad assunzione in somministrazione è dovuto alle esigenze di recruiting di personale caratteristiche del settore in cui opera Sicilsaldo, caratterizzato da lavori su commessa, limitati nel tempo e geograficamente distribuiti sul territorio nazionale ed internazionale. Proprio per questo motivo, Sicilsaldo ha stipulato, a partire dal 2014 e con ultimo rinnovo al 04/03/2022, un accordo di prossimità secondo l'art. 8 L. 148/2011 che prevede la deroga dei requisiti massimi percentuali di utilizzo della somministrazione di lavoro. Tuttavia, è garantita stabilità anche ai dipendenti somministrati, dando priorità nella selezione del personale a coloro che lavorano o che hanno lavorato per la nostra Società. Tutti i contratti del personale, sia diretti che somministrati, rientrano nell'ambito degli accordi di contrattazione collettiva e ne rispettano le disposizioni.

Lavoratori somministrati 2023	UM	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Donne	n.	0	0	9	1	10
Uomini	n.	0	0	84	523	607
Totale	n.	0	0	93	524	617

Gli operai e gli impiegati risultano essere le categorie professionali maggiormente rappresentate. La maggior parte di forza lavoro è rappresentata dal genere maschile, in aderenza al settore di riferimento. Al fine di favorire un ambiente più inclusivo ed attrattivo per il genere meno rappresentato, è stato istituito un sistema di procedure e policy compensative in linea con la UNI-PdR 125:2022, ottenendo la certificazione sulla Parità di genere a Novembre 2023.

La qualità del servizio offerto ai clienti dipende anche dalle risorse su cui la Società decide di investire. Per questo motivo, in Sicilsaldo è fondamentale riuscire a riconoscere la risorsa giusta che sia in grado di svolgere le sue mansioni in maniera efficiente ed efficace, a prescindere dal ruolo e dalla funzione organizzativa.

Sicilsaldo, quale parametro per la determinazione delle retribuzioni, utilizza il vigente Contratto collettivo Nazionale (CCNL) dei Metalmeccanici. È quest'ultimo, infatti, a disciplinare – in relazione alle mansioni, al livello di inquadramento e al ruolo ricoperto o da ricoprire – l'attribuzione del corrispondente inquadramento economico. Le norme riguardanti le remunerazioni di membri del massimo organo di governo e degli alti dirigenti non sono correlate ad obiettivi e risultati conseguiti in relazione alla gestione degli impatti ESG. Il processo di determinazione del livello di inquadramento segue percorsi diversi a seconda delle modalità di contatto con l'Azienda. Nello specifico, si possono concretizzare due tipologie di recruiting:

A) Personale reclutato attraverso head-hunt attivo

Tale specifica modalità di recruiting process avviene in tre modalità:

- a. Affidamento di una apposita selezione e ricerca personale a Società d'ambito specifico o Agenzia per il lavoro;
- b. Ricerca di profili professionali su piattaforme di lavoro o siti specifici (Linkedin o similari)
- c. Selezione e screening dei curricula pervenuti in Azienda tramite sito o a mezzo della casella dedicata

B) Personale reclutato attraverso head-hunt passivo ovvero mediante la pubblicazione di annunci su siti o piattaforme d'ambito in cui viene data evidenza delle figure professionali necessarie (con una quanto più puntuale descrizione di attività, luogo di lavoro e trattamento economico) all'esito della cui divulgazione si attende l'invio di proposte di candidati interessati all'inserzione.

Ottenuti i curricula, successivamente viene effettuata la valutazione dei profili da cui, a seconda delle specifiche rilevanze emerse e, dunque, in relazione alle necessità tecnico e organizzative del cantiere o della divisione, si attribuisce il livello di inquadramento contrattuale e la conseguente assegnazione del corrispondente aspetto economico retributivo.

Prima delle valutazioni squisitamente di merito, legate agli aspetti lavorativi e attitudinali della risorsa oggetto di colloquio, l'ufficio HR effettua una più attenta disamina del candidato rispetto alla insussistenza di qualsivoglia tipo di incompatibilità dello stesso in ordine a funzione, affinità o altro (giusta previsione dell'applicata e vigente procedura 231). Per alcune specifiche funzioni, in particolare quelle apicali, vengono effettuati ulteriori approfondimenti anche per quanto attiene gli aspetti reputazionali o giudiziali del candidato.

Superata positivamente la fase sopra indicata, si passa alla valutazione degli aspetti lavorativi.

Nello specifico, gli elementi che concorrono alla determinazione dei parametri di inquadramento sono:

- La corrispondenza professionale alla selezione;
- Il possesso di specifici percorsi formativi e scolastici (soprattutto se di settore);
- L'esperienza specifica o d'ambito maturata dal candidato (a maggior ragione se avvalorata da feedback derivante da precedenti trascorsi lavorativi in Azienda, con Società del gruppo o con dipendenti che possano esprimere un giudizio di merito sull'esaminando);
- La longevità dei rapporti di lavoro intrattenuti nei precedenti trascorsi lavorativi del candidato;
- L'esito del colloquio tecnico;
- Anzianità di servizio nel settore specifico;
- Longevità di durata dei precedenti rapporti di lavoro;
- Attitudini personali;
- Attitudini caratteriali;
- La capacità di gestire situazioni lavorative specifiche anche in condizioni di stress o con problemi;
- Per alcune mansioni (escavatorista, tubista, saldatore) è prevista anche la prova pratica.

Al candidato viene attribuito un punteggio (voce per voce) che si trasforma – in ultimo – in una proposta di lavoro. All'interno di Sicilsaldo S.p.A., il rapporto tra la retribuzione totale annuale della persona che riceve la massima retribuzione e la retribuzione totale annuale media di tutti i dipendenti (esclusa la suddetta persona) è pari a 5. L'aumento percentuale delle retribuzioni è il medesimo per tutti i dipendenti, come previsto dal CCNL di riferimento, per cui il rapporto tra l'aumento percentuale di retribuzione della

persona che riceve la massima retribuzione e l'aumento percentuale medio della retribuzione annuale di tutti i dipendenti è pari a 1.

2.2 Salute e sicurezza sul lavoro

Per Sicilsaldo, la tutela della salute e della sicurezza sul posto di lavoro rappresentano un impegno prioritario e costante. Le azioni di tutela vengono volute fortemente dalla direzione aziendale e promosse e garantite attraverso l'apposito reparto HSE (Health, Safety, Environment) che vigila e monitora costantemente sull'adozione e sul rispetto delle normative volte alla tutela dell'integrità fisica e del benessere dei lavoratori in tutti i processi ed a tutti i livelli aziendali.

Tra le principali attività poste in atto per mitigare i rischi per la Salute e per la Sicurezza dei lavoratori, rientrano la formazione e l'informazione continua, la supervisione diretta sul campo ad opera di assistenti esperti e specializzati nelle fasi di lavoro che caratterizzano i nostri processi, ed una specifica attività di Audit interni finalizzata ad accertare il livello di compliance rispetto alle Direttive aziendali, con particolare attenzione alle procedure interne HSE, consegna ed utilizzo dei Dispositivi di Protezione Individuali (DPI), interventi e manutenzioni su macchinari ed attrezzature. Inoltre, è stato nominato un Dirigente Delegato alla Sicurezza sul Lavoro, come si evince dall'organigramma aziendale.

Nel corso del 2023 sono state erogate 15.267 ore di formazione ed informazione in materia HSE, di cui 14.080 ore di formazione obbligatoria e 1.187 ore di formazione ed informazione liberamente organizzata ed erogata da Sicilsaldo. Oltre alla formazione obbligatoria, Sicilsaldo S.p.A. si impegna a erogare liberamente formazione in materia sicurezza sui luoghi di lavoro e circa il corretto utilizzo di strumenti e attrezzature.

Tipologia di formazione	Ore erogate nel 2023
Formazione obbligatoria (art. 37 d.lgs. 81/08)	14.080
Formazione ed informazione liberamente erogata*	1.187
TOTALE	15.267

*in questa categoria sono incluse: formazione di primo ingresso in cantiere, formazione straordinaria aziendale, formazione per revisione documenti di cantiere, formazione straordinaria di cantiere. Le ore indicate rappresentano una stima delle ore effettivamente erogate.

Nel corso del 2023, è proseguito il progetto iniziato nel 2022 finalizzato alla diffusione della Cultura HSE in cantiere, ma anche nella vita privata di ogni nostro collaboratore, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza dell'importanza delle tematiche di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Nel 2023 ci sono state due giornate di "fermo lavori" chiamate "HSE Day" in teatro, il 30 marzo ed il 19 settembre,

con l'ingaggio di compagnie specializzate in materia, dove la rappresentazione di fatti realmente accaduti, agisce con una forte leva emotiva direttamente sulla platea costituita dalle nostre maestranze dirette e da quelle dei nostri subappaltatori.



SISTEMA DI GESTIONE INTEGRATO HSE

Sicilsaldo S.p.A. si è dotata, già da diversi anni, di sistemi di gestione volontari che coprono tutti i lavoratori di Sicilsaldo S.p.a. – dipendenti e non – in conformità agli standard UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 14001 i quali attraverso un apparato documentale basato su Policy, Procedure, Istruzioni Operative e Standard aziendali, garantiscono l'autosufficienza e l'autocontrollo e quindi la capacità di migliorarsi nel tempo, il tutto sotto la visione annuale certificativa di Enti terzi esterni, di rilevanza internazionale.

Tra i principali documenti in tale ambito si segnala la HSE Corporate Policy emessa dalla direzione aziendale e, sulla scia di questa politica di direzione, l'Unità HSE si occupa di sviluppare delle linee guida su specifici argomenti in materia di salute e sicurezza che vengono recepite dai manager e dalle maestranze dei siti produttivi i quali, a loro volta si impegnano a rispettare in maniera pedissequa. Tutte le mansioni, attività e luoghi di lavoro coperti dal sistema sono dettagliatamente indicati all'interno del DVR aziendale.

L'efficacia delle misure di prevenzione e protezione implementate contro i fattori di rischio per la sicurezza dei lavoratori, è confermata dai dati relativi agli indici degli infortuni registrati nel 2022, in linea con la tendenza degli ultimi 3 anni dove gli indici di Gravità e Frequenza sono rimasti a zero grazie al fatto che non si sono registrati infortuni di nessun genere.

L'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi, compresi i processi utilizzati per la loro individuazione, sono specificati all'interno del DVR. Per quanto riguarda le malattie e gli infortuni professionali, questi sono oggetto di analisi mediante l'attuazione di specifiche istruttorie atte ad analizzare le cause correlate all'evento, anche al fine di predisporre eventuali azioni correttive e di miglioramento, con il coinvolgimento della funzione HSE. Inoltre, per quanto riguarda i pericoli sul lavoro che costituiscono un rischio di malattie professionali, questi sono individuati nel DVR, in cui sono previste azioni specifiche per la loro mitigazione ed eliminazione.

Sicilsaldo considera la salute dei lavoratori un fattore fondamentale e per questo che è impegnata a tutelare il benessere delle proprie risorse assicurando una gestione della salute basata sui principi di precauzione, prevenzione e promozione, compresa la formazione circa l'allontanamento da situazioni di lavoro che possano essere fonte di lesioni o malattie professionali.

Nello svolgimento delle proprie mansioni i lavoratori sono continuamente esposti a specifici fattori di rischio per la salute, per tale ragione il loro stato di salute viene sottoposto a monitoraggio tramite azioni periodiche di sorveglianza sanitaria, effettuate dai medici competenti (coordinati e coordinatore) preposti a questa attività. Inoltre, per assicurare un ambiente lavorativo conforme in materia di igiene del lavoro, vengono eseguiti periodicamente degli audit interni volti a monitorare gli aspetti microclimatici, biologici e fisici dei luoghi di lavoro. La partecipazione, la consultazione e la comunicazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sono garantite tramite periodici incontri con i RLS, in cui i lavoratori possono segnalare la presenza di eventuali pericoli e situazioni pericolose sui luoghi di lavoro.

Nell'ultimo triennio non si sono registrati casi riconosciuti di malattia professionale ai dipendenti ed ai non dipendenti somministrati, né si sono stati registrati infortuni.

Infortuni sul lavoro	UM		2021		2022		2023	
	n.	%	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Infortuni mortali	n.	%	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Infortuni permanenti	n.	%	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Infortuni temporanei	n.	%	0	0,0	0	0,0	0	0,0
Tasso di infortuni	%		0,00		0,00		0,00	

Premio Salute Sicurezza e Ambiente

Il premio è stato istituito per volontà della direzione, viene consegnato in occasione della festa aziendale annuale tenuta in sede, il giorno 13 giugno (festa di Sant'Antonio), ai lavoratori che si sono distinti

nell'ambito delle proprie commesse (cantieri mobili o centri di produzione stabili), sulla base di una classifica elaborata secondo i criteri di valutazione di seguito descritti.

Il premio "SICILSALDO GROUP SALUTE SICUREZZA E AMBIENTE" prevede 4 categorie in concorso per ogni categoria verranno premiati i primi tre lavoratori classificati:

- Premio per la cura e l'attenzione verso l'uso corretto delle attrezzature di lavoro;
- Premio per la cura e l'attenzione verso l'housekeeping dell'ambiente di lavoro;
- Premio per la cura e l'attenzione verso l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali;
- Premio speciale "SEGNALAZIONE NEAR MISS" per la migliore Segnalazione di Mancati Infortuni e/o Mancati Incidenti.

RICONOSCIMENTI AZIENDALI



Grazie ai risultati conseguiti durante l'anno 2023 in materia HSE e sostenibilità, durante la Convention dedicata alla supply-chain di Snam S.p.A, Sicilsaldo ha ricevuto il "Trofeo Sicurezza Appaltatori Snam 2023", per "l'aver raggiunto il punteggio massimo con un numero elevato di near-miss segnalati, nessun infortunio registrato e nessun feedback negativo ricevuto".

Altro riconoscimento degno di nota, sempre in materia HSE & Sustainability, è il premio "Best Proactivity" di ENI, ricevuto durante la cerimonia del 31 gennaio a San Donato Milanese.



Sicilsaldo è stata destinataria anche del Premio Trofeo Sicurezza SAFETY FIRST di Italgas, ad ulteriore conferma dell'impegno in materia Salute e Sicurezza profuso dall'Azienda.

Il merito di questi riconoscimenti è da condividere con ogni singolo collaboratore dell'Azienda, senza i quali non si potrebbero raggiungere obiettivi così elevati.

2.3 Sicurezza informatica

La cybersecurity è un tema di cruciale importanza nel mondo moderno, poiché le minacce informatiche si sono evolute in maniera significativa negli ultimi anni. Sicilsaldo ha tra i suoi obiettivi quello di garantire la protezione dei dati sensibili e delle informazioni strategiche dai crescenti rischi legati alle minacce informatiche. A tal fine, ha intrapreso una serie di misure e iniziative concrete per rafforzare la propria infrastruttura di security. Innanzitutto, sono stati effettuati investimenti significativi nella tecnologia di rilevamento e prevenzione delle minacce, con l'implementazione di sistemi avanzati di firewall perimetrale che controllano e filtrano il traffico in entrata e in uscita. Grazie ad essi, insieme a connessioni VPN sicure, l'Azienda si assicura che le comunicazioni e gli accessi remoti siano altamente protetti.

Inoltre, l'Azienda ha sviluppato un solido piano di business continuity e disaster recovery per garantire che, in caso di interruzioni impreviste o attacchi informatici, le operazioni aziendali possano essere riprese rapidamente e senza perdite significative. Questo piano include la creazione di copie di backup dei dati critici e la messa in atto di procedure di ripristino delle operazioni. Parallelamente, sono state implementate politiche rigorose di sicurezza delle informazioni (UAP) per controllare l'accesso ai dati e garantire che solo gli utenti autorizzati possano accedervi. È stata inoltre istituita una procedura di tesoreria contro il cyber crime secondo le prassi di riferimento UNI/PdR 63:2019.

La formazione del personale è un pilastro chiave di questa strategia, in quanto un personale informato è la prima linea di difesa contro le minacce informatiche. L'Azienda ha istituito programmi di sensibilizzazione sulla sicurezza informatica per educare i dipendenti sulle best practice e le minacce più comuni. Inoltre, sono stati stabiliti protocolli di gestione delle crisi per rispondere prontamente a eventuali violazioni della sicurezza. Questi sforzi combinati dimostrano l'impegno dell'Azienda nel proteggere i dati sensibili e garantire la fiducia dei clienti, partner e stakeholder, nonché nella continuità operativa delle proprie attività.

	UM	2021	2022	2023
Totale denunce comprovate ricevute riguardanti le violazioni della privacy dei clienti	n.	0	0	0
Totale di fughe, furti o perdite di dati dei clienti rilevate	n.	0	0	0

3. Il sistema di Governance

I soci di Sicilsaldo S.p.A. sono Angelo Brunetti (55,56% del capitale sociale), Emilio Antonio Brunetti (33,33% del capitale sociale) e Maria Grazia Di Francesco (11,11% del capitale sociale).

La Società è amministrata da un Amministratore unico (Angelo Brunetti) dotato di tutti i più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti, anche di disposizione, necessari all'attuazione ed al raggiungimento degli scopi sociali.

In capo all'Amministratore unico ricade la prevenzione e la mitigazione dei conflitti di interesse che è oggetto di controllo da parte del Collegio sindacale. Nel bilancio d'esercizio è pubblicata apposita informativa sulle operazioni con parti correlate, indicando almeno se vi sono state transazioni rilevanti avvenute non a condizioni di mercato.

3.1 La struttura organizzativa

Sicilsaldo adotta un sistema di Governance "tradizionale" che si caratterizza per la presenza delle seguenti componenti societarie:

- **Assemblea dei soci:** a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società;
- **Amministratore unico:** cui spetta la rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi e con la Pubblica Amministrazione, assumendo obblighi di qualsiasi natura, sia in Italia che all'estero;
- **Direttore tecnico/Procuratore generale:** cui spetta, oltre alla rappresentanza legale e istituzionale ed alle competenze a lui spettanti in base alla Legge ed allo Statuto, sono stati conferiti tutti i poteri per il compimento degli atti relativi alla direzione, coordinamento e controllo delle attività delle funzioni e servizi aziendali, esercitabili nel rispetto del budget e del piano degli investimenti nonché degli indirizzi dell'Amministratore unico;
- **Collegio sindacale:** composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti, chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, oltre che a controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile della Società;
- **Revisore legale:** iscritto al Registro dei Revisori Legali al quale è affidato il servizio di revisione legale dei conti.
- **Organismo di Vigilanza:** ha il compito di vigilare sull'applicazione dei protocolli di controllo previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. n. 231/2001, è nominato dall'Amministratore unico ed è dotato di autonomia operativa in termini di controlli ed iniziative.

Al fine di rafforzare la governance dell'impresa, è stato istituito un sistema di deleghe di funzioni da parte del datore di lavoro, come già accennato in precedenza, per la funzione di Dirigente Delegato alla Sicurezza sul Lavoro (Art. 16 D.lgs. 81/2008). Il Delegato riferisce all'Amministratore Unico in merito alla gestione degli impatti con cadenza almeno trimestrale.

Al fine di favorire un ambiente di lavoro votato al rispetto della legge, alla correttezza e alla collaborazione, che permetta il coinvolgimento e la responsabilizzazione di tutti i dipendenti e collaboratori della Società alla realizzazione della propria attività, Sicilsaldo ispira la propria attività interna ed esterna al rispetto dei principi contenuti nel proprio [Codice Etico](#), che rappresenta, tra l'altro, una componente fondamentale del [Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#), adottato nel 2018.

3.2 Il modello organizzativo 231

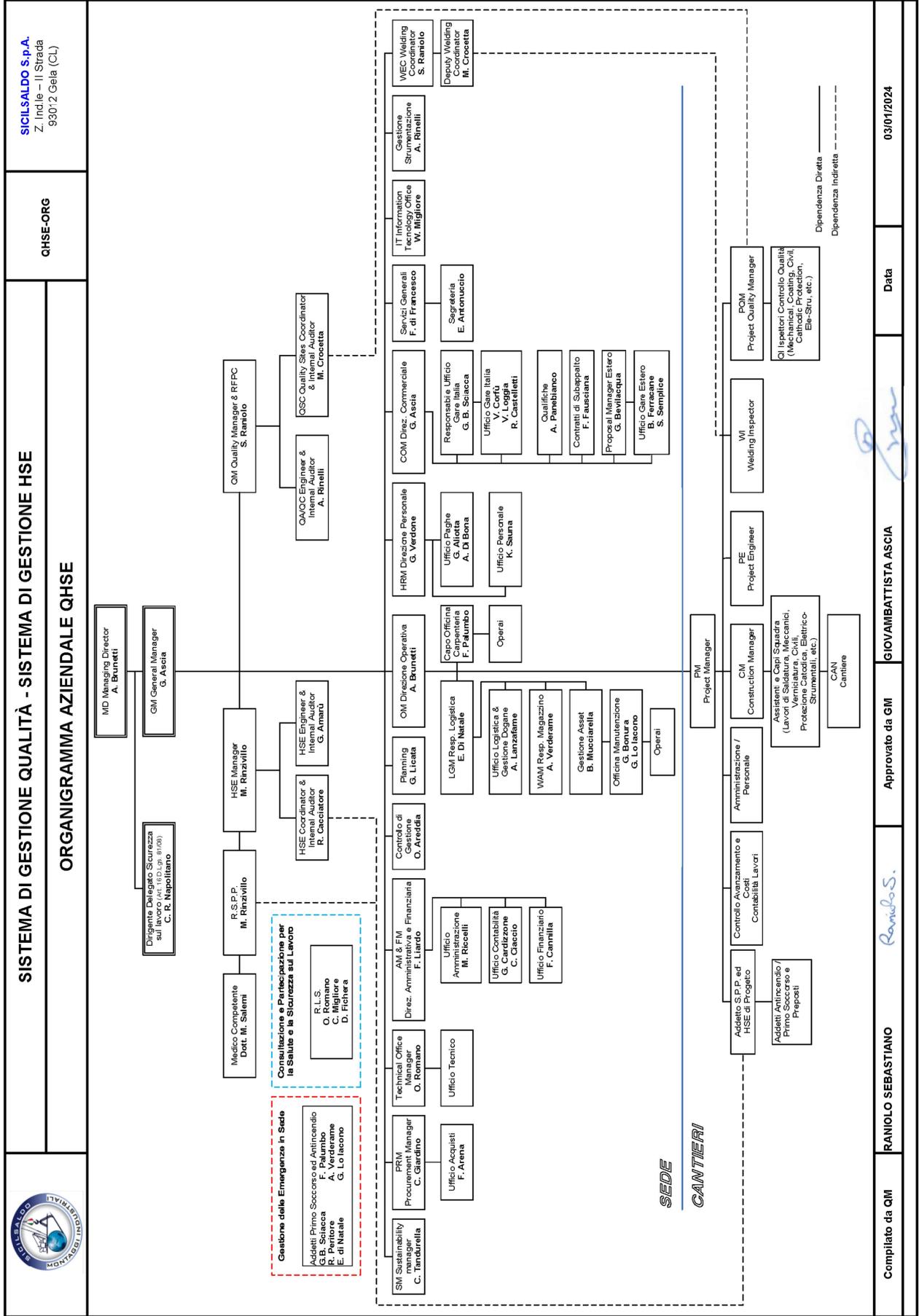
L'adozione di questi strumenti gestionali è espressione concreta di una volontà di governance orientata alla correttezza, alla trasparenza e ai massimi standard di qualità gestionale.

Il Modello 231 adottato da Sicilsaldo, sulla base dell'individuazione delle aree di possibile rischio al cui interno si ritiene più alta la possibilità che siano commessi i reati, stabilisce un regime di responsabilità amministrativa a carico delle persone giuridiche che va ad aggiungersi alla responsabilità della persona fisica autrice materiale del reato e che mira a coinvolgere, nella punizione dello stesso, le persone giuridiche nel cui interesse o vantaggio tale reato è stato compiuto.

Tenuto conto della propria peculiare realtà e struttura organizzativa, in coerenza con il proprio sistema di governo, il Modello rappresenta un insieme coerente di principi, regole e disposizioni che:

- incidono sul funzionamento interno della Società e sulle modalità con le quali la stessa si rapporta con l'esterno;
- regolano la diligente gestione di un sistema di controllo delle Aree a Rischio Reato, finalizzato a prevenire la commissione, o la tentata commissione, dei reati richiamati dal Decreto.





Compiuto da QM

RANIOLO SEBASTIANO

Approvato da GM

Raniolo S.

Data

03/01/2024

La Governance di Sicilsaldo si fonda sui principi di corretta e trasparente gestione dell'attività d'impresa, a cui contribuiscono anche i flussi informativi tra gli organi sociali e il sistema di controllo interno e gestione dei rischi, strutturato e opportunamente presidiato.

Il sistema di governance della Società è strutturato secondo le normative vigenti e applicabili al settore, tenendo conto delle best practice nazionali e internazionali e dei principi previsti nel Codice Etico del Gruppo ed è ispirato al rispetto delle Linee Guida dell'OCSE per le imprese Multinazionali, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO e dei dieci principi etici globali in termini di diritti umani, tutela dell'ambiente, diritti dei lavoratori e lotta alla corruzione contenuti nel Global Compact delle Nazioni Unite, come previsto dallo standard internazionale SA8000:2014 in riferimento al quale la Società ha ottenuto la relativa certificazione.

3.3 Il sistema di gestione Anticorruzione

Agire secondo l'etica d'impresa è uno dei principi fondamentali che guida Sicilsaldo. Al fine di prevenire episodi di corruzione, l'Azienda si è dotata di adeguati presidi anticorruzione strutturati all'interno di un sistema di controllo volto ad assicurare la conformità alle leggi e l'adeguamento ai migliori standard e best practice internazionali in materia.

Sicilsaldo sin dall'anno 2020 ha adottato un Sistema di Gestione dell'Anticorruzione in accordo alla norma ISO 37001:2016 e ha determinato i confini e l'ambito di applicabilità del sistema di gestione anti-corruzione, tenendo in considerazione:

- a) il proprio contesto;
- b) i requisiti rilevanti delle parti interessate;
- c) i risultati della valutazione dei rischi relativa al reato di corruzione.

Sicilsaldo ha quindi stabilito che il proprio sistema di gestione anti-corruzione ai sensi di ISO 37001:

- si applica solo alla corruzione, da intendersi sia come corruzione attiva (attuata da Sicilsaldo, dal personale della Società o anche, indirettamente, tramite soggetti terzi), sia come corruzione passiva (compiuta nei confronti di Sicilsaldo o del suo personale) e si estende anche a considerare la corruzione (sia attiva che passiva) dei c.d. soci in affari con cui la Sicilsaldo ha relazioni commerciali. (i.e. reati contro la pubblica amministrazione disciplinati dal titolo II del libro II del c.p.; art. 2635 e 2635-bis c.c. "Corruzione tra privati" ed "Istigazione alla corruzione tra privati").
- si estende a tutti i processi di Sicilsaldo ed in particolare ai processi identificati a rischio di corruzione così come valutati nel documento di valutazione dei rischi.

In un'ottica di coordinamento, semplificazione ed integrazione, Sicilsaldo utilizza gli strumenti a livello organizzativo, gestionale e documentale di cui già dispone in virtù di obblighi di legge (principalmente: D.lgs. 231/01) per pianificare ed attuare un sistema in conformità della norma ISO 37001, con le opportunità di miglioramento e di rafforzamento proprie della norma volontaria.

Il sistema di Gestione ISO 37001 integra e richiama gli elementi di controllo-anticorruzione già attuati ai sensi del Modello di organizzazione e gestione adottato per effetto del D.lgs. 231/2001; altresì il sistema anticorruzione ISO 37001 si appoggia al sistema qualità già in essere in conformità della norma ISO 9001:2015, richiamando e applicando procedure e presidi propri di quest'ultimo, che risultano opportunamente integrati anche per i requisiti di cui alla ISO 37001.

L'Azienda ha individuato e tenuto in considerazione gli elementi interni ed esterni che sono rilevanti per il suo scopo e che influiscono sulla sua capacità di raggiungere gli obiettivi del Sistema.

La valutazione del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale la Sicilsaldo opera possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. La valutazione del contesto interno ha, invece, come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche interne di Sicilsaldo possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno. Con riferimento a questo specifico contesto, la Società ha considerato, tra gli altri aspetti, l'esistenza ed attuazione al suo interno di un sistema di prevenzione e controllo ex D.lgs. 231/01 (relativamente ai reati presupposto di natura "corruttiva").

In particolare, sono stati tenuti in considerazione i seguenti fattori:

- a) le dimensioni, la struttura ed il sistema delle deleghe;
- b) i luoghi e i settori in cui la Società opera o prevede di operare;
- c) la natura, dimensione e complessità delle attività e delle operazioni della Società;
- d) il modello di business della Società;
- e) i soggetti sui quali Sicilsaldo ha il controllo e le entità che esercitano il controllo sulla Società;
- f) i soci in affari di Sicilsaldo;
- g) la natura e la portata delle interazioni con i funzionari pubblici;
- h) le leggi applicabili ed ogni altro obbligo e dovere normativo e contrattuale.

Sicilsaldo ha inoltre stabilito:

- le parti interessate che sono rilevanti per il sistema di gestione anti-corruzione;
- i requisiti rilevanti pertinenti ogni parte interessata, distinguendo tra requisiti obbligatori, non obbligatori e volontari.

La Società ha effettuato una valutazione del rischio corruzione:

- a) identificando i rischi di corruzione che Sicilsaldo può ragionevolmente prevedere, visti i fattori elencati in precedenza;
- b) analizzando e valutando i sopraccitati rischi, stabilendo un indice di priorità;
- c) valutando l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli esistenti ai fini della mitigazione dei rischi di corruzione.

La Sicilsaldo conserva (su documenti cartacei ed informatici) le informazioni che documentano come la valutazione del rischio di corruzione è stata condotta ed utilizzata per progettare o migliorare il sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Un'apposita Procedura "Identificazione e Valutazione dei rischi ISO 37001" (AC – PRO 4.0) definisce le modalità operative adottate da Sicilsaldo S.p.a., per valutare periodicamente il livello di rischio di corruzione, per le risultanze emerse, per le misure di prevenzione e controllo adottate ed attuate e per ogni altro aspetto relativo all'attività di valutazione del rischio di corruzione.

Il documento di valutazione è stato elaborato tenendo conto, in un'ottica di armonizzazione ed integrazione, delle indicazioni di leggi e regolamenti relativi alla metodologia da seguire per la valutazione dei rischi già applicata ai sensi del D.lgs. 231/2001 (Linee Guida 231 di Confindustria). L'individuazione e valutazione del rischio di corruzione, dunque, trae fondamento e punto di partenza dal modello di organizzazione e gestione adottato ai sensi del D.lgs. 231/2001.

La valutazione del rischio di corruzione è riesaminata:

- ogni anno per tenere conto anche dei piccoli cambiamenti e delle nuove informazioni a disposizione ed è documentata con:
 - l'aggiornamento del documento di valutazione;
 - la conferma del documento di valutazione se nessuna modifica è ritenuta necessaria;
- in caso di un cambiamento significativo della struttura o attività di Sicilsaldo S.p.a.

Il sistema di gestione anti-corruzione contiene misure volte a identificare e valutare il rischio di corruzione con finalità di prevenire, rilevare e rispondere agli atti corruttivi, anche se si è consapevoli che non è possibile eliminare completamente il rischio di corruzione, e nessun sistema di gestione anti-corruzione sarà in grado di prevenire e individuare al cento per cento tutti gli atti corruttivi.

L'organizzazione ha effettuato una valutazione del rischio corruzione che:

- a) ha identificato i rischi di corruzione che l'organizzazione può ragionevolmente prevedere;

- b) ha analizzato e valutato i sopraccitati rischi, stabilendo un indice di priorità;
- c) ha valutato l'adeguatezza e l'efficacia dei controlli esistenti per mitigare i rischi di corruzione valutati.

L'organizzazione ha stabilito dei criteri per valutare il livello di rischio di corruzione, che tiene conto delle politiche e degli obiettivi della Società. Sicilsaldo ha valutato il 100 % delle sedi per i rischi legati alla corruzione. In particolare, è stata valutata, per i suddetti rischi, la sede di Gela, unica sede aziendale.

Dalla valutazione dei rischi legati alla corruzione è emerso che l'Azienda è sottoposta a diversi rischi legati a diverse aree, quali:

- il Contesto aziendale in cui opera
 - o legato alle dimensioni, struttura e autorità decisionale delegata della Società.
 - o legato ai luoghi e settori in cui l'organizzazione opera o prevede di operare
 - o legato al modello commerciale della Società.
 - o legato al controllo che l'organizzazione esercita/subisce su/da altre organizzazioni
 - o legato alla frequentazione di pubblici ufficiali
 - o legato al livello di controllo dei requisiti cogenti
- le attività svolte
 - o legato all'assegnazione di ruoli e responsabilità
 - o legato al rilascio e revoca di deleghe
 - o legato all'adozione di sistema anticorruzione
 - o legato alla gestione contenziosi e rapporti con terzi
 - o legato alla qualifica e selezione dei fornitori
 - o legato alla erogazione del servizio
- i soci in affari
 - o legato alla tipologia ed incidenza significativa sul volume d'affari di Sicilsaldo

Il Sistema di Gestione dell'Anticorruzione in accordo alla norma ISO 37001:2016 e la Politica Interna Anticorruzione, diffusa a tutto il personale, sono gli strumenti di cui si è dotata l'Azienda al fine di mitigare il rischio di corruzione. Nei documenti sopraccitati, sono indicate le azioni di miglioramento da intraprendere per la mitigazione dei rischi identificati.

La politica anticorruzione è comunicata a tutti i membri degli organi di governo aziendali, a tutti i dipendenti, a tutti i clienti ed a parte dei partner commerciali, come descritto nelle tabelle seguenti:

Membri dell'Organo di governo di Sicilsaldo che hanno ricevuto comunicazione in materia di anticorruzione	UM	2021	2022	2023
SICILIA	n.	1	1	1
SICILIA	%	100	100	100

Dipendenti che hanno ricevuto comunicazione in materia di anticorruzione	UM	2021	2022	2023
SICILIA	n.	101	110	147
SICILIA	%	70,1%	74,3%	93,0%
BASILICATA	n.	43	29	9
BASILICATA	%	29,9%	19,6%	5,7%
SARDEGNA	n.	0	9	0
SARDEGNA	%	0,0%	6,1%	0,0%
CAMPANIA	n.	0	0	2
CAMPANIA	%	0,0%	0,0%	1,3%

Tutti i dipendenti ricevono comunicazione sulle politiche anticorruzione adottate dall'impresa.

Per quanto riguarda i fornitori, questi ammontano a 1.776, 1.760 e 1.791 rispettivamente per il 2023, 2022 e 2021.

Fornitori che hanno ricevuto comunicazione in materia di anticorruzione	UM	2021	2022	2023
ABRUZZO	n.	12	17	23
BASILICATA	n.	20	31	53
CALABRIA	n.	11	40	63
CAMPANIA	n.	21	31	49
EMILIA ROMAGNA	n.	93	100	120
FRIULI VENEZIA GIULIA	n.	5	2	6
LAZIO	n.	32	24	26
LIGURIA	n.	12	10	14
LOMBARDIA	n.	119	92	141
MARCHE	n.	4	33	37
MOLISE	n.	6	6	6

PIEMONTE	n.	23	22	26
PUGLIA	n.	22	44	46
SARDEGNA	n.	42	43	53
SICILIA	n.	298	356	502
TOSCANA	n.	9	10	10
TRENTINO ALTO ADIGE	n.	2	4	1
UMBRIA	n.	4	3	6
VENETO	n.	22	27	40
ESTERO	n.	10	10	13
TOTALE	n.	767	905	1.235

Fornitori che hanno ricevuto comunicazione in materia di anticorruzione	UM	2021	2022	2023
ABRUZZO	%	0,7%	1,0%	1,3%
BASILICATA	%	1,1%	1,8%	3,0%
CALABRIA	%	0,6%	2,3%	3,5%
CAMPANIA	%	1,2%	1,8%	2,8%
EMILIA ROMAGNA	%	5,2%	5,7%	6,8%
FRIULI VENEZIA GIULIA	%	0,3%	0,1%	0,3%
LAZIO	%	1,8%	1,4%	1,5%
LIGURIA	%	0,7%	0,6%	0,8%
LOMBARDIA	%	6,6%	5,2%	7,9%
MARCHE	%	0,2%	1,9%	2,1%
MOLISE	%	0,3%	0,3%	0,3%
PIEMONTE	%	1,3%	1,3%	1,5%
PUGLIA	%	1,2%	2,5%	2,6%
SARDEGNA	%	2,3%	2,4%	3,0%
SICILIA	%	16,6%	20,2%	28,3%
TOSCANA	%	0,5%	0,6%	0,6%
TRENTINO ALTO ADIGE	%	0,1%	0,2%	0,1%
UMBRIA	%	0,2%	0,2%	0,3%
VENETO	%	1,2%	1,5%	2,3%
ESTERO	%	0,6%	0,6%	0,7%
TOTALE	%	43%	51%	69%

A tutti i nostri clienti viene fatta comunicazione sulle nostre procedure anticorruzione e riceviamo comunicazione delle loro; inoltre, ove previsto, vengono accettate le clausole previste da D.lgs. 231/01.

Clients who have received communication in the matter of anti-corruption	UM	2021	2022	2023
ABRUZZO	n.	0	0	1
BASILICATA	n.	3	2	5
CALABRIA	n.	1	0	0
CAMPANIA	n.	0	0	0
EMILIA ROMAGNA	n.	3	2	3
FRIULI VENEZIA GIULIA	n.	1	0	1
LAZIO	n.	1	3	2
LIGURIA	n.	0	1	1
LOMBARDIA	n.	6	7	8
MARCHE	n.	0	1	2
MOLISE	n.	6	6	0
PIEMONTE	n.	2	1	1
PUGLIA	n.	1	3	2
SARDEGNA	n.	2	2	2
SICILIA	n.	7	9	11
TOSCANA	n.	0	1	1
TRENTINO ALTO ADIGE	n.	0	0	0
UMBRIA	n.	0	0	0
VENETO	n.	0	0	0
ESTERO	n.	1	2	2
TOTALE	n.	26	34	42

Clients who have received communication in the matter of anti-corruption	UM	2021	2022	2023
ABRUZZO	%	0,0%	0,0%	2,4%
BASILICATA	%	3,8%	5,9%	11,9%
CALABRIA	%	3,8%	0,0%	0,0%

CAMPANIA	%	0,0%	0,0%	0,0%
EMILIA ROMAGNA	%	11,5%	5,9%	7,1%
FRIULI VENEZIA GIULIA	%	3,8%	0,0%	2,4%
LAZIO	%	3,8%	8,8%	4,8%
LIGURIA	%	0,0%	2,9%	2,4%
LOMBARDIA	%	23,1%	20,6%	19,0%
MARCHE	%	0,0%	2,9%	4,8%
MOLISE	%	0,0%	0,0%	0,0%
PIEMONTE	%	7,7%	2,9%	2,4%
PUGLIA	%	3,8%	8,8%	4,8%
SARDEGNA	%	7,7%	5,9%	4,8%
SICILIA	%	26,9%	26,5%	26,2%
TOSCANA	%	0,0%	2,9%	2,4%
TRENTINO ALTO ADIGE	%	0,0%	0,0%	0,0%
UMBRIA	%	0,0%	0,0%	0,0%
VENETO	%	0,0%	0,0%	0,0%
ESTERO	%	3,8%	5,9%	4,8%
TOTALE	%	100%	100%	100%

Per quanto riguarda invece la formazione specifica sulle tematiche legate all'anticorruzione, questa viene erogata ai membri dell'Organo di Governo ed agli impiegati con potere di spesa, così suddivisi:

Membri dell'Organo di governo di Sicilsaldo che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	UM	2021	2022	2023
SICILIA	n.	1	1	1
SICILIA	%	100	100	100

Dipendenti che hanno ricevuto formazione in materia di anticorruzione	UM	2021	2022	2023
Impiegati				
SICILIA	n.	23	7	7
SICILIA	%	16,0	4,7	4,4
BASILICATA	n.	9	2	2

BASILICATA	%	6,3	1,4	1,2
SARDEGNA	n.	0	1	0
SARDEGNA	%	0,0	0,7	0,0
CAMPANIA	n.	0	0	2
CAMPANIA	%	0,0	0,0	1,2

L'elenco dei documenti del Sistema Anticorruzione (AC - M EDS) riporta tutta la documentazione applicabile del sistema così strutturato.

In conformità a quanto previsto dall'articolo 6, comma 2-bis, del D.lgs. n. 231 del 2001, i destinatari del Modello che, in ragione delle attività svolte, vengano in possesso di notizie relative a condotte illecite ai sensi del D.lgs. n. 231 del 2001 e/o a comportamenti posti in essere in violazione delle norme e dei principi contenuti nel Modello e nelle relative Procedure e nel Codice Etico, possono effettuare segnalazioni circostanziate, fondate su elementi di fatto precisi e concordanti tramite il meccanismo di segnalazione detto "whistleblowing". In linea con la Direttiva (UE) 2019/1937 riguardante *la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione*, recepita dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24, è stata introdotta una [piattaforma di whistleblowing](#) che permette di gestire in modo riservato le segnalazioni, garantendo la riservatezza dell'identità del Segnalante, della Persona coinvolta, del Facilitatore, del contenuto della Segnalazione e della relativa documentazione, in quanto caratterizzato da strumenti crittografati.

Segnalazioni Whistleblowing	UM	2021	2022	2023
Casi segnalati	n.	0	0	0
Casi risolti	n.	0	0	0
Casi analizzati e ritenuti infondati	n.	0	0	0

Nel corso del 2023, inoltre, non si sono verificati casi significativi di non conformità a leggi e regolamenti e non sono state pagate sanzioni in merito.

Conformità a leggi e regolamenti	UM	2021	2022	2023
Casi di sanzioni pecuniarie	n.	0	0	0
Casi di sanzioni non pecuniarie	n.	0	0	0
Totale di casi significativi di non conformità	n.	0	0	0

3.4 Gestione dei rischi geopolitici

Sicilsaldo reputa tema di particolare rilievo anche il tema della gestione dei rischi geopolitici e security. Operando anche in paesi extra-comunitari, in condizioni diverse rispetto alle normali attività entro i perimetri nazionali, è necessario che presti attenzione anche ai rischi ai quali si espone dal punto di vista geopolitico: il rischio paese.

Il rischio paese comprende tutte le fonti di possibili difficoltà che si incontrano quando si investe o si esporta al di fuori del proprio paese, in particolare:

- Rischio sovrano: capacità e volontà di un governo straniero debitore di onorare i propri impegni di pagamento;
- Rischio politico: eventi che non hanno natura economica, ma derivano da guerre, cambiamenti istituzionali oppure da atti unilaterali dei governi (espropri o nazionalizzazioni);
- Rischio economico: variabili che influiscono direttamente sui tassi di sviluppo;
- Rischio di trasferimento: eventuali decisioni delle autorità politiche o monetarie di adottare restrizioni ai movimenti di capitali ed al rimpatrio di dividendi e profitti;
- Rischio di cambio: fluttuazioni inaspettate delle valute oppure dalla transizione da un tipo di regime valutario ad un altro;
- Rischio di posizione.

Sicilsaldo ha definito una politica di gestione del rischio paese, al fine di mitigare i rischi geopolitici connessi, come descritto di seguito:

1. con riferimento ai lavori che l'impresa realizza all'estero, l'area amministrazione e finanza riceve dall'ufficio gare la proposta di gara e/o di qualifica;
2. per presidio si analizza se il Paese è in black-list o a fiscalità privilegiata secondo la normativa vigente;
3. successivamente si verifica l'eventuale presenza di convenzione bilaterale tra stati per evitare la doppia imposizione;
4. si analizza la situazione di rischio, seguendo la Risk-Map di SACE con i diversi rischi paese, di stabilità politica, di credito o altro;
5. al fine di mitigare i rischi stessi derivanti da attività all'estero, sia per Azienda sia per le banche che ci assistono, viene richiesto a SACE o ad altra Credit Export Agency assistenza per gli impegni scaturenti dalla realizzazione del progetto;
6. infine, una volta esaminati tutti i punti precedenti, il management aziendale decide se partecipare alla gara/qualifica o meno.

3.5 Certificazioni dei sistemi di gestione

Sicilsaldo è impegnata nella promozione di una cultura della sostenibilità che, seguendo la Politica della Società e le linee guida dettate dalla Direzione, mira alla soddisfazione del cliente ed al miglioramento continuo dei processi interni e dei servizi erogati, definendo le finalità generali su cui puntare e i requisiti per il loro raggiungimento.

La Società è coinvolta a livello nazionale e internazionale nella progettazione, approvvigionamento, costruzione, installazione e manutenzione di pipeline, impianti connessi e relative apparecchiature, nonché in attività di bonifica ambientale, consapevole della necessità di dare un contributo significativo alla tutela dell'ambiente e alla prevenzione dell'inquinamento, puntando sulla responsabilità etica e civile dell'Azienda.

In quest'ottica i servizi offerti da Sicilsaldo sono l'espressione della qualità che la Società intende trasmettere ai propri clienti. La qualità del servizio si manifesta tramite il rispetto della normativa cogente, delle norme tecniche, degli standard aziendali e delle tecniche di buona pratica al fine di garantire la sostenibilità dell'impresa nel rispetto delle normative di riferimento e delle leggi vigenti; in particolare, in ottemperanza alle norme di sicurezza, D.lgs. 81/2008.

Sicilsaldo ha acquisito la certificazione del Sistema di Gestione per Qualità e del Sistema di Gestione Integrato Sicurezza e Ambiente.

Tale sistema è certificato dal RINA secondo le norme di riferimento UNI EN ISO 9001 (Qualità), UNI EN ISO 14001 (Ambiente), ISO 45001 (ex OHSAS 18001) (Sicurezza), ISO 29001 (industrie del petrolio); dall'IIS secondo le norme ISO 3834-2 ed alla EN 1090-2.

Dal 2021, Sicilsaldo ha ottenuto le certificazioni dei sistemi di gestione conformi alla SA8000, ISO 37001 ed ISO 50001 con Bureau Veritas e nel 2023 ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione sulla Parità di genere conforme alla UNI-PdR 125:2022, da parte di GCERTI ITALY.

4. Valore economico generato e distribuito

Il valore economico generato e distribuito rappresenta la capacità di Sicilsaldo di generare ricchezza/valore e di ripartire la stessa tra i propri stakeholder. Nel corso del 2023, l'Azienda ha generato un valore economico pari a 161.710.186 euro ed ha distribuito 155.192.180 euro ai suoi stakeholder, sia interni che esterni. Oltre il 95% del valore economico generato da Sicilsaldo viene quindi distribuito agli stakeholder.

Al fine di armonizzare le informazioni su valore economico generato e distribuito presentate in questo Report con quelle degli esercizi successivi, è stato predisposto un apposito schema di riclassificazione delle informazioni di bilancio, con le voci di riclassificazione elencate in seguito:

Valore economico generato e distribuito in euro	2023
Valore economico generato (A)	161.710.186
Ricavi dalle vendite e prestazioni	152.478.327
Proventi finanziari	145.464
Altri proventi	9.086.395
Valore economico distribuito (B)	155.192.180
Fornitori	141.648.609
Remunerazioni dei collaboratori	10.415.294
Remunerazioni dei finanziatori	791.650
Remunerazioni della Pubblica Amministrazione	2.297.560
Liberalità esterne	39.067
Valore economico trattenuto (C)	6.518.006
Variazione delle rimanenze	7.153
Differenze di cambio	2.743
Rettifiche di valore di attività finanziarie	44.819
Ammortamenti	3.374.499
Riserve	3.088.792

La corretta gestione del patrimonio e della ricchezza economica, si traduce anche nella corretta gestione delle risorse finanziarie. A tal proposito, Sicilsaldo ha ricevuto ancora una volta il massimo livello di valutazione dell'affidabilità commerciale di un'organizzazione da parte di Cribis, rilasciata solo ed esclusivamente ad aziende che mantengono costantemente un'elevata affidabilità economico-commerciale e sono virtuose nei pagamenti verso i fornitori: il Cribis Prime Company.



V. Indicatori di performance

Performance energetica

Energia consumata all'interno dell'organizzazione	UM	2021	2022	2023
Energia consumata da combustibile non rinnovabile	MJ	92.460.060,0	88.970.400,0	99.596.181,0
di cui Gasolio	MJ	92.460.060,0	88.970.400,0	98.438.197,0
di cui Benzina	MJ	ND	ND	1.157.984,0
Energia consumata da combustibile rinnovabile	MJ	6.572.710,0	6.297.820,0	7.462.639,0
di cui Biocombustibile	MJ	6.572.710,0	6.297.820,0	7.462.639,0
Energia acquistata per elettricità, riscaldamento e raffreddamento	MJ	5.407.372,8	5.554.306,8	4.464.324,0
Energia elettrica acquistata da fonti convenzionali	MJ	1.728.532,9	1.186.960,7	828.936,0
Energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili*	MJ	3.678.839,9	4.367.346,1	3.635.388,0
Vapore acquistato	MJ	0,0	0,0	0,0
Energia venduta	MJ	0,0	0,0	0,0
Energia elettrica venduta	MJ	0,0	0,0	0,0
Energia per il riscaldamento venduta	MJ	0,0	0,0	0,0
Energia per il raffreddamento venduta	MJ	0,0	0,0	0,0
Vapore venduto	MJ	0,0	0,0	0,0
Totale energia consumata	MJ	104.440.142,8	100.822.526,8	111.538.390,0

*energia da fonti rinnovabili certificate con Garanzia d'Origine e da Mix energetico di fornitura (GSE)

Emissioni GHG

Rendicontazione emissioni GHG	UM	2021	2022	2023
Scope 1	ton CO2e	6.948	6.948	7.384
Scope 2 (Location-based)	ton CO2e	383,92	452,52	293,03
Scope 2 (Market-based)	ton CO2e	224,15	136,73	102,58
Scope 3	ton CO2e	ND	ND	ND

Dati sul personale

Personale dipendente	UM	2021	2022	2023
Donne	n.	10	10	11
Uomini	n.	134	138	147
Totale	n.	144	148	158

		31.12.2021			31.12.2022			31.12.2023		
Tipologia	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	n.	117	10	127	97	10	107	107	10	117
Tempo determinato	n.	17	0	17	41	0	41	40	1	41
Totale	n.	134	10	144	138	10	148	147	11	158

		31.12.2021			31.12.2022			31.12.2023		
Regione	UM	Indet.	Det.	Totale	Indet.	Det.	Totale	Indet.	Det.	Totale
Sicilia	n.	84	17	101	82	28	110	108	39	147
Basilicata	n.	43	0	43	24	5	29	9	0	9
Sardegna	n.	0	0	0	1	8	9	0	0	0
Campania	n.	0	0	0	0	0	0	0	2	2
Totale	n.	127	17	144	107	41	148	117	41	158

		31.12.2021			31.12.2022			31.12.2023		
Tipologia	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Part-time	n.	1	2	3	0	2	2	0	2	2
Full-time	n.	133	8	141	138	8	146	147	9	156
Totale	n.	134	10	144	138	10	148	147	11	158

Dipendenti ad ore non garantite										
		31.12.2021			31.12.2022			31.12.2023		
Tipologia	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Tempo indeterminato	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Tempo determinato	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Dipendenti ad ore non garantite per area geografica										
		31.12.2021			31.12.2022			31.12.2023		
Regione	UM	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Sicilia	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Basilicata	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Sardegna	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Campania	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	n.	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Personale non dipendente	UM	2021	2022	2023
Tirocini - Stage	n.	2	0	6
Interinali - Somministrati	n.	691	470	617
Agenti esterni	n.	0	0	0
Altro (contratti d'opera professionali)	n.	0	0	0
Totale	n.	693	470	623

Assunzioni/cessazioni	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	40	45	35
Cessazioni	n.	40	41	25

Assunzioni/cessazioni per genere				
Donne	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	0	0	1
Assunzioni	%	0,0	0,0	0,6
Cessazioni	n.	0	0	0
Cessazioni	%	0,0	0,0	0,0
Uomini	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	40	45	34
Assunzioni	%	27,8	30,4	21,5
Cessazioni	n.	40	41	25
Cessazioni	%	27,8	28,4	16,9

Assunzioni/cessazioni per fascia d'età				
<30	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	5	2	3
Assunzioni	%	3,5	1,4	1,9
Cessazioni	n.	2	3	1
Cessazioni	%	1,4	2,0	0,6
30-50	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	28	32	21
Assunzioni	%	19,3	21,6	13,3
Cessazioni	n.	36	38	12
Cessazioni	%	25,0	25,7	8,1
>50	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	7	11	11
Assunzioni	%	4,8	7,4	6,9
Cessazioni	n.	2	0	12
Cessazioni	%	1,4	0,0	8,1

Assunzioni/cessazioni per regione				
Sicilia	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	40	36	33
Assunzioni	%	27,8	24,3	20,9
Cessazioni	n.	36	27	16
Cessazioni	%	25,0	18,2	10,8
Basilicata	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	0	0	0
Assunzioni	%	0,0	0,0	0,0
Cessazioni	n.	4	14	0
Cessazioni	%	2,8	9,5	0,0
Sardegna	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	0	9	0
Assunzioni	%	0,0	6,1	0,0
Cessazioni	n.	0	0	9
Cessazioni	%	0,0	0,0	6,1

Campania	UM	2021	2022	2023
Assunzioni	n.	0	0	2
Assunzioni	%	0,0	0,0	1,4
Cessazioni	n.	0	0	0
Cessazioni	%	0,0	0,0	0,0

Dipendenti per categoria e genere				
	UM	2021	2022	2023
Dirigenti	%	2,0%	2,0%	1,9%
Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	2,0%	2,0%	1,9%
Quadri	%	3,4%	3,4%	4,4%
Donne	%	0,0%	0%	0,0%
Uomini	%	3,4%	3,4%	4,4%
Impiegati	%	34,7%	34,5%	27,8%
Donne	%	5,4%	5,4%	5,7%
Uomini	%	29,3%	29,1%	22,1%
Operai	%	59,9%	60,1%	65,9%
Donne	%	1,4%	1,4%	1,3%
Uomini	%	58,5%	58,8%	64,6%
Totale	%	100%	100%	100%

Dipendenti per categoria e fascia d'età				
	UM	2021	2022	2023
Dirigenti	%	2,1%	2,0%	1,9%
<30	%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	%	2,1%	2,0%	0,6%
>50	%	0,0%	0,0%	1,3%
Quadri	%	3,4%	3,4%	4,5%
<30	%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	%	2,1%	2,0%	2,6%
>50	%	1,4%	1,4%	1,9%

Impiegati	%	34,2%	34,5%	29,7%
<30	%	10,3%	10,8%	1,3%
30-50	%	17,1%	15,5%	12,6%
>50	%	6,8%	8,1%	15,8%
Operai	%	60,3%	60,1%	63,9%
<30	%	15,8%	14,2%	5,7%
30-50	%	39,0%	37,8%	31,6%
>50	%	5,5%	8,1%	26,6%
Totale	%	100%	100%	100%

Categorie protette	UM	2021	2022	2023
Art. 1	%	3,4%	3,4%	2,4%
Art. 18	%	0,7%	0,7%	0,6%
Altro	%	0,0%	0,0%	0,0%

Lavoratori somministrati 2023 per genere e categoria					
Genere	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale
Donne	0	0	9	1	10
Uomini	0	0	84	523	607
Totale	0	0	93	524	617

Organo di governo per genere e fascia d'età				
Fascia d'età	UM	2021	2022	2023
<30	%	0,0%	0,0%	0,0%
Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	0,0%	0,0%	0,0%
30-50	%	0,0%	0,0%	0,0%
Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	0,0%	0,0%	0,0%
>50	%	0,0%	0,0%	0,0%
Donne	%	0,0%	0,0%	0,0%
Uomini	%	100,0%	100,0%	100,0%

Categorie protette nell'Organo di governo	UM	2021	2022	2023
Art. 1	%	0,0%	0,0%	0,0%
Art. 18	%	0,0%	0,0%	0,0%
Altro	%	0,0%	0,0%	0,0%

VI. Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Sicilsaldo S.p.A. ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/2023 – 31/12/2023 con riferimento agli Standard GRI.
GRI Utilizzato	GRI 1 – Principi Fondamentali – versione 2021
Sector Standard applicato	N.A.

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Omissione
GRI 2 – PRINCIPI FONDAMENTALI 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	Pag. 5	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Pag. 10	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Pag. 8, 9, 11	
2-4	Revisione delle informazioni	Pag. 10	
2-5	Assurance esterna	Pag. 58	
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Pag. 6-7	NOTA 1
2-7	Dipendenti	Pag. 22, 47, 48	
2-8	Lavoratori non dipendenti	Pag. 22, 23, 51	
2-9	Struttura e composizione della governance	Pag. 30, 31	
2-11	Presidente del massimo organo di governo	Pag. 30	
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Pag. 8	

2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Pag. 8	
2-15	Conflitti di interesse	Pag. 30	
2-19	Norme riguardanti la remunerazione	Pag. 23	
2-20	Procedura di determinazione delle remunerazioni	Pag. 23, 24	
2-21	Rapporto di retribuzione totale annuale	Pag. 24	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 4	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Pag. 41	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti	Pag. 41	
2-30	Contratti collettivi	Pag. 23	
TEMI MATERIALI			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 12	
3-2	Elenco dei temi materiali	Pag. 13-14	
TEMA MATERIALE: Performance economica e creazione di valore			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 44	
GRI 200: Economico			
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 44-45	
TEMA MATERIALE: Contrasto alla corruzione			

GRI 3: Temi materiali			
3-1	Gestione dei temi materiali	Pag. 33	
GRI 205: Anticorruzione			
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Pag. 35	
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Pag. 37-41	
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Pag. 41	
TEMA MATERIALE: Contrasto al cambiamento climatico e gestione sostenibile dell'energia			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 16-19	
GRI 302: Energia			
302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Pag. 17, 46	
GRI 305: Emissioni			
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Pag. 46	
305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Pag. 46	
305-5	Riduzione delle emissioni di GHG	Pag. 19	
TEMA MATERIALE: Gestione dei rifiuti			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 19-20	
GRI 306: Rifiuti (2020)			

306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 20	
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Pag. 20	
306-3	Rifiuti prodotti	Pag. 21	
TEMA MATERIALE: Tutela e inclusione delle risorse umane			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 22	
GRI 401: Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Pag. 48-50	
GRI 405: Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Pag. 50-52	
TEMA MATERIALE: Salute e sicurezza			
GRI 3: Temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Pag. 25	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 26	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Pag. 26-27	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Pag. 27	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 27	

403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 25	
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Pag. 26-27	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 26	
403-9	Infortuni sul lavoro	Pag. 27	NOTA 2
403-10	Malattie professionali	Pag. 27	
TEMA MATERIALE: Cyber security			
GRI 3: Temi materiali			
3-1	Gestione temi materiali	Pag. 29	
GRI 418: Privacy dei clienti			
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Pag. 29	

NOTA 1: Per motivi di riservatezza legati ad opportunità commerciali, Sicilsaldo S.p.A. ha omesso i punti ii) e iii) della presente informativa GRI.

NOTA 2: Per motivi di riservatezza legati ad opportunità commerciali, Sicilsaldo S.p.A. ha omesso il dato relativo al numero di ore lavorate. Tale omissione non pregiudica il calcolo degli indici di frequenza essendo i casi di infortunio pari a zero.

VII. Assurance



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

Relazione della Società di Revisione Indipendente sul Report di Sostenibilità

All'amministratore unico della Sicilsaldo S.p.A.

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("*limited assurance engagement*") del Report di Sostenibilità della Sicilsaldo S.p.A. (di seguito anche "la Società") relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Responsabilità dell'amministratore unico per il Report di Sostenibilità

L'amministratore unico della Sicilsaldo S.p.A. è responsabile per la redazione del Report di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI – *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione "Nota Metodologica" del Report di Sostenibilità.

L'amministratore unico è altresì responsabile per quella parte del controllo interno da lui ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Report di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è inoltre responsabile per la definizione degli obiettivi della Sicilsaldo S.p.A. in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli *stakeholder* e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della Società di Revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di Etica e di Indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità,

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni / Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 I.v.
C.F. e P.IVA 0188900509
Sede legale: Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)
REA MI 2055222 / Registro dei Revisori Contabili 155781



obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della Società di Revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Report di Sostenibilità rispetto a quanto richiesto dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information*" (di seguito anche "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Report di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un lavoro completo secondo l'*ISAE 3000 Revised* ("*reasonable assurance engagement*") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sul Report di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Report di Sostenibilità, nonché analisi di documenti, ricalcoli e altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi del processo di definizione dei temi rilevanti rendicontati nel Report di Sostenibilità, con riferimento alle modalità di identificazione in termini di loro priorità per le diverse categorie di *stakeholder* e alla validazione interna delle risultanze del processo;

2. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico finanziario riportati nel paragrafo "Valore economico generato e distribuito" del Report di Sostenibilità e i dati e le informazioni incluse nel bilancio d'esercizio;
3. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Report di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Sicilsaldo S.p.A. e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Report di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della Società:

- a livello di Società:
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Report di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il sito di Gela, che abbiamo selezionato sulla base delle attività, del contributo agli indicatori di prestazione e della ubicazione, abbiamo effettuato una visita in loco nel corso della quale ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali su base campionaria circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Report di Sostenibilità della Sicilsaldo S.p.A. relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 non sia stato redatto, in tutti gli



aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards, selezionati come specificato nella "Nota Metodologica".

Palermo, 15 novembre 2024

RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, reading "Pierpaolo Paglarini".

Pierpaolo Paglarini
(Associate Partner - Revisore Legale)

